

Connessione spettacolare

# Di notte l'«abbraccio» tra Tem e Brebemi

(gtm) Qualcuno, osservando le manovre notturne, avrà certamente pensato a una versione in scala gigante del mitico Meccano. In realtà era il tanto atteso «abbraccio» tra la Tem e la Brebemi, completato nella notte tra martedì e mercoledì con la posa della rampa a scavalco della linea ferroviaria Milano-Venezia. Un collegamento indispensabile, soprattutto per evitare che le migliaia di auto che percorreranno la Brebemi finiscano... nei campi. E così, dopo una

prima operazione a maggio (quando era stata posizionata la carreggiata Sud), ora l'Arco Tem è completato ed è pronto per entrare in funzione, presumibilmente a maggio 2014.

Centinaia di tecnici impiegati per un varo che, come la precedente operazione, è stato uno spettacolo: illuminato dalle fotocellule, il viadotto di 177 metri è stato sollevato da una gru alta 76 metri con un braccio di 72, che ha manovrato lo scheletro metallico da 36 tonnellate come fosse un ra-

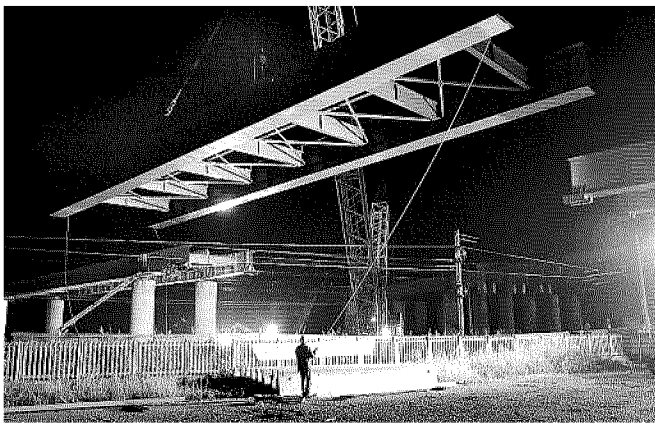
moscello e posizionato correttamente.

«Abbiamo effettuato l'intervento con queste modalità per non recare disagio ai pendolari e ai residenti - ha commentato con soddisfazione l'As di Te Spa Stefano Maullu - Quest'ultimo varo rappresenta

senza dubbio la volontà di Tem di consegnare l'intera infrastruttura entro il 2015, in tempo per l'Expo. Stiamo lavorando con lo stesso impegno

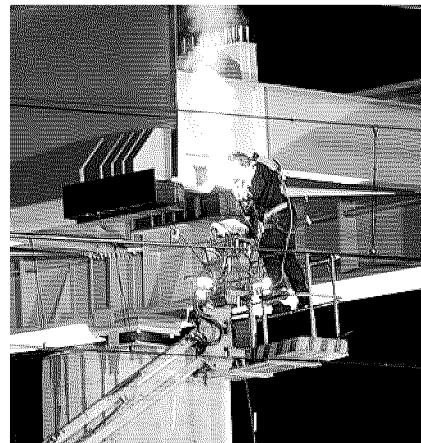
profuso sul versante dei cantieri anche sull'architettura finanziaria dell'opera. Intendiamo, d'altra parte, raggiungere entro dicembre la chiusura del project financing di un'infrastruttura che comporterà investimenti complessivi prevalentemente privati per due miliardi di euro. In quest'ottica va interpretato l'inserimento di Tem sul sito istituzionale della Banca europea per gli investimenti con un'ipotesi di finanziamento che ammonterebbe a 600 milioni di euro».

*Posata tra martedì e mercoledì la carreggiata Nord dell'Arco Maullu: «La conferma della volontà di chiudere entro il 2015»*



**SPETTACOLARE VARO NOTTURNO**

Un momento della posa (foto Stefano Dati) e uno degli operai al lavoro



S  
s

